

Dialoghi di Paesaggio: Esperienze Professionali

MADE Associati

Paesaggi del riciclo:
riutilizzare, trasformare, progettare



Webinar

25 novembre 2020

Ore 16:00–18:00

Online tramite piattaforma “GoToWebinar”

È richiesta la registrazione al sito [/formazione.architettiroma.it](http://formazione.architettiroma.it) per ricevere il link GoToWebinar

Coordinatore Scientifico: **Flavio Trinca**, Delegato OAR per il Paesaggio

Tutor: **Nives Barranca**, Formazione OAR

Il superamento dell'attuale fase emergenziale, che ha assunto dimensioni globali, comporterà cospicui interventi pubblici mirati a favorire, nel loro complesso, la ripresa economica.

Numerose risorse pubbliche verranno canalizzate per affrontare la situazione che si tradurranno anche nella necessità di rimettere in moto i meccanismi di trasformazione del territorio.

Sia la Commissione Europea (“European Green Deal” 2019 e il “Sustainable Europe Investment Plan” 2020) che il Governo Italiano (Decreto Clima 2020) hanno stabilito che il “Green Deal” sarà il pilastro decisivo per una nuova crescita economica, promuovendo azioni atte a migliorare concretamente l'Ecosistema ed il Paesaggio entro cui viviamo.

È quindi auspicabile che in questo frangente le risorse vengano finalmente finalizzate verso interventi di riqualificazione, piuttosto che di consumo: il tema della rigenerazione degli ambiti urbani, periurbani e territoriali rappresenterà con molta probabilità il leitmotiv degli interventi su cui l'intervento pubblico si indirizzerà, anche per cercare di fornire risposte alle troppe domande rimaste inevase, soprattutto nel nostro paese, negli ultimi decenni.

Nel prospettare quindi una ripresa attraverso nuovi indirizzi sostenibili di sviluppo, si propone il racconto dei protagonisti di esperienze professionali esemplari di messa in pratica di buone pratiche nella progettazione e trasformazione del territorio, illustrando lo sviluppo di occasioni professionali caratterizzate in termini di sostenibilità sociale ed ambientale e di rigenerazione di ambiti altrimenti compromessi.

La partecipazione all'evento riconosce n. 2 CFP | Codice **ARRM2303**
È obbligatoria la registrazione online su [/formazione.architettiroma.it](http://formazione.architettiroma.it)

Ordine Architetti P.P.C. di Roma e provincia
Piazza Manfredo Fanti, 47 | Roma
+39 06 97604560
[/architettiroma.it](http://architettiroma.it)

ORE 16:00 | INIZIO WEBINAR E INTRODUZIONE

Flavio Trinca, Delegato OAR per il Paesaggio

ORE 16:15 | RIGENERAZIONI: RIFLESSIONI E SPERIMENTAZIONI PROGETTUALI SUL RECUPERO E LA RE-INVENZIONE DEL PAESAGGIO COME NUOVA POSSIBILITÀ DI FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

Negli ultimi 20 anni tanti progetti sono stati realizzati nel mondo per recuperare il suolo, o per rendere nuovamente fruibili le porzioni di territorio che nell'ultimo secolo hanno subito l'aggressione dell'industrializzazione e di altri fenomeni di trasformazione e sviluppo che ne hanno compromesso la qualità originaria. Si tratta di terreni bonificati, cave recuperate, ex discariche, “terrains vague”, ambiti inutilizzati che negli ultimi venti anni sono stati riconosciuti come spazi potenziali per una nuova ricchezza sociale, economica, ambientale e che diventano occasione di una nuova forma di progetto contemporanei.

Michela De Poli e Adriano Marangon, MADE Associati

ORE 16:30 | PARCO GIACOMINI A MOTTA DI LIVENZA (TV): DA EX DISCARICA RIFIUTI URBANI A PARCO PUBBLICO

All'interno di un paese di circa 10.000 abitanti un'area di conferimento dei rifiuti solidi urbani, abbandonata da tempo si offre come un'opportunità di riappropriazione di uno spazio aperto e di rivitalizzazione di un bosco trascurato, vincolato ai sensi del regolamento CEE 2052/78. Due elementi per diverse motivazioni, strategici: area degradata e bosco. Una giustapposizione “naturale”/artificiale, entrambi con necessità di intervento. Due elementi critici, due questioni sempre in discussione per qualsiasi amministrazione pubblica che cerchi di trovare un equilibrio nel tentativo di sostenere propositivamente questi luoghi: lo spazio aperto che ha valore in quanto tale perché spazio sempre disponibile, multifunzionale e liberamente organizzabile ma su cui pesa il controllo e la gestione, e la vegetazione con la sua funzione di vettore ambientale, simbolo di necessità strategiche ma su cui pesa la difficoltà di manutenzione e governo.

Quello che avviene in prossimità del centro storico del Comune di Motta di Livenza, all'interno dell'area cosiddetta CARD inutilizzata, è il tentativo di costruire un legame propositivo tra quanto è presente in un sito, la disponibilità finanziaria e le richieste funzionali della comunità.

Michela De Poli, Architetto Paesaggista MADE Associati

ORE 17:00 | CANTINA PIZZOLATO A VILLORBA (TV): SOSTENIBILITÀ E STRATEGIE

La Cantina ha una storia lunga 35 anni segnata da un costante incremento della produzione. La struttura si inserisce in un territorio coltivato ben strutturato e organizzato, che costituisce un fondale paesaggistico di buona qualità disegnato dalla scansione della disposizione regolare dei vitigni e dai percorsi in terra battuta.

Il paesaggio ha in sé trame e tessiture tra loro connesse in cui le composizioni materiche e le colorazioni costituiscono quasi un unicum. Inoltre la presenza della Villa, residenza della proprietà, costituisce un ulteriore elemento nella composizione degli elementi del paesaggio. Il nuovo edificio si offre come occasione di riordino e di riallaccio tra il sistema degli spazi aperti e la struttura edificata attraverso il recupero di segni, modalità associative e matericità che provengono dal mondo agrario.

Adriano Marangon, Architetto MADE Associati

ORE 17:30 | DIBATTITO E RISPOSTE ALLE DOMANDE DEI PARTECIPANTI

ORE 18:00 | FINE WEBINAR